



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3170 del 27/02/2020**

**Prot n° 2019305353 del 31/10/2019**

**Ditta proponente** Etex Building Performance SpA

**Oggetto** Realizzazione di un impianto di Cogenerazione ad alto rendimento alimentato a gas naturale

**Comune dell'intervento** CORFINIO **Località** Località Impianata

**Tipo procedimento** VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

**Tipologia progettuale**

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio - Ambiente (presidente)** ing. D. Longhi (Presidente delegato)

**Dirigente Servizio Valutazione Ambientale**

**Dirigente Servizio Governo del Territorio** ing. E. Di Marzio (delegato)

**Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria** dott. E. De Vincentiis (delegato)

**Dirigente Servizio Risorse del Territorio**

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott.ssa S. Di Giuseppe

**Dirigente Servizio OO.MM a Acque Marine** ing. L. Iagnemma (delegato)

**Segretario Gen. Autorità Bacino**

**Direttore ARTA** dott.ssa Di Croce (delegata)

**Dirigente Servizio Rifiuti:** dott. F. Gerardini

**Dirigente Servizio Sanità Vet. Ingiene e Sicurezza Alimenti**

**Dirigente Genio Civile AQ-TE**

**Dirigente Genio Civile CH-PE**

**Esperti esterni in materia ambientale**

**Relazione istruttoria**

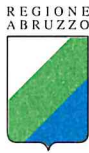
Istruttore ing. Galeotti

Si veda relazione istruttoria allegata.

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Etex Building Performance SpA

Pagina





GIUNTA REGIONALE

per l'intervento avente per oggetto:

Realizzazione di un impianto di Cogenerazione ad alto rendimento alimentato a gas naturale  
da realizzarsi nel Comune di CORFINIO

**IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria.

**ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**

**DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI**

E' necessario integrare la relazione previsionale di impatto acustico in conformità alle indicazioni di cui alla DGR 770/P del 14/11/2011.

I presenti si esprimono all'unanimità

ing. D. Longhi (Presidente delegato)

ing. E. Di Marzio (delegato)

ing. L. Iagnemma (delegato)

dott. E. De Vincentiis (delegato)

dott.ssa S. Di Giuseppe

dott. F. Gerardini

dott.ssa Di Croce (delegata)

dott.ssa P.Pasta

(segretario verbalizzante)





**Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica:** Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.  
**Progetto:** Realizzazione di un impianto di Cogenerazione ad alto rendimento alimentato a gas naturale – ETEX Building Performance S.p.A.

**Oggetto**

<b>Titolo dell'intervento:</b>	<b>Realizzazione di un impianto di Cogenerazione ad alto rendimento alimentato a gas naturale</b>
<b>Descrizione del progetto:</b>	Realizzazione di un impianto di Cogenerazione ad alto rendimento alimentato a gas naturale
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>ETEX Building Performance S.p.A.</b>
<b>Procedimento:</b>	<b>Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</b>

**Localizzazione del progetto**

<b>Comune:</b>	Corfinio
<b>Provincia:</b>	L'Aquila
<b>Altri Comuni interessati:</b>	Nessuno
<b>Località:</b>	Impianata
<b>Numero foglio catastale:</b>	17
<b>Particella catastale:</b>	1467

**Contenuti istruttoria**

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Parte 1: Quadro di riferimento programmatico
- Parte 2: Quadro di riferimento progettuale
- Parte 3: Quadro di riferimento ambientale

Giunta Regionale d'Abruzzo

**Referenti della Direzione**

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Ing. Andrea Santarelli





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto:

Realizzazione di un impianto di Cogenerazione ad alto rendimento alimentato a gas naturale – ETEX Building Performance S.p.A.

## SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### 1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Palmisano Cristina
e-mail	<a href="mailto:cristian.palmisano@etexgroup.com">cristian.palmisano@etexgroup.com</a>
PEC	<a href="mailto:siniat@pec.aspimail.org">siniat@pec.aspimail.org</a>

### 2. Estensore dello studio

Cognome e nome	Ing. Petrella Paolo
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine Ingegneri Provincia dell'Aquila n. 619
Telefono	0864271420
e-mail	<a href="mailto:0864271420@libero.it">0864271420@libero.it</a>
PEC	

### 3. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 305353/19 del 31/10/2019
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot. n. 318601/19 del 14/11/2019

### 4. Iter Amministrativo

Oneri istruttori versati	50,00 €
--------------------------	---------

### 5. Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA"	Publicati sul sito - Sezione "Integrazioni"
<ul style="list-style-type: none"> <li> planimetria Emissioni_con Coge_con cartiglio_ott19</li> <li> Progetto Preliminare Cogeneratore_ VA_301019</li> <li> Relazione Acustica Completa_mag19</li> <li> SPA_ VA_301019</li> <li> 19_CN_269_studio ricadute completo con COGE_REV1</li> <li> DPC026_351 del 271218 con allegato</li> <li> QRE_151019</li> <li> Studio di Ricaduta_COMPLETO_19_CN_94_140319</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li> 2019_02_14_44347_Integrazione studio Ricadute_20 CN_21</li> </ul>

### 6. Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione (45 giorni dall'avvio della procedura), non sono pervenute osservazioni.

Giunta Regionale d'Abruzzo





**Dipartimento Governo del Territorio e Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica:**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

**Progetto:**

**Realizzazione di un impianto di Cogenerazione ad alto rendimento alimentato a gas naturale – ETEX Building Performance S.p.A.**

## Premessa

La presente istruttoria riassume quanto riportato nello Studio Preliminare Ambientale a firma dell'ing. Paolo Petrella, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia dell'Aquila al n. 619, e pubblicato nello Sportello Regionale Ambientale.

La Ditta proponente esercisce l'attività di recupero di rifiuti ed è **titolare di autorizzazione ai sensi dell'art. 208** del D.Lgs. 152/2006, Determinazione DR4/136 del 03/08/2010, aggiornata con Determinazione DPC026/351 del 27/12/2018.

Al fine di poter ottimizzare il processo produttivo esistente, soprattutto ai fini dell'efficientamento energetico, la ETEX Building Performance S.p.A. ha valutato la possibilità di **installare un cogeneratore ad alto rendimento nel proprio sito di Corfinio**, alimentato a metano, inquadrato come un **medio impianto di combustione di potenza di 1,2 MW**.

Il proponente ha inquadrato il progetto come rientrante **nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2, lettera b) All.IV** D.Lgs 152/2006 e smi *"Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW"*.

In considerazione del processo di combustione di gas naturale ai fini della cogenerazione, ed essendo la Ditta titolare del **parere del CCR-VIA n. 2882 del 06/03/2018** *"Favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA"*, l'intervento oggetto della presente istruttoria si inquadra correttamente al **punto 8, lettera t) dell'allegato IV** al D.Lgs. 152/2006 *"Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non incluso nell'allegato III)"*, in luogo del punto 2, lettera b), come indicato nell'istanza.

Giunta Regionale d'Abruzzo

La Ditta, con richiesta di sblocco dello Sportello Regionale Ambientale acquisita al prot.n. 44397 del 14/02/2020, ha integrato spontaneamente lo studio di ricaduta al suolo degli inquinanti con un approfondimento sulle ricadute su alcuni ricettori appositamente individuati.





## PARTE 1

### QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

#### 1. Localizzazione geografica

L'impianto in oggetto è ubicato nel comune di Corfinio, in Via Santa Maria, Località Impianata, presso la zona industriale, su lotto di proprietà, individuato al catasto Comunale al **foglio n. 17, particella n. 1467**.

Su tale particella, insieme anche alle altre particelle 2301, 1821 e 1410 è già presente tutta l'attività della ETEX Building Performance S.p.A. (di seguito EBP) che consiste nella **produzione di pannelli in cartongesso e di profili metallici**.

Le caratteristiche fisiche del sito sono:

- Altimetria: minima 346 m s.l.m.
- Zona Altimetrica: montagna interna.

Coordinate sistema WGS84:

- Latitudine: 42°07' 09" N
- Longitudine: 13°50'43" E

Coordinate Gauss-Boaga Roma 40 (M. Mario), Fuso Est:

- 4663482 metri Nord
- 2424493 metri Est



L'area dell'impianto confina con due strade comunali e con terreni incolti.

Il tecnico dichiara che nelle immediate vicinanze non ci sono funzioni sensibili (scuole, ospedali, etc.), ma sono presenti due case sparse la cui distanza dall'impianto è rispettivamente di 240 metri e 430 metri. Il **centro abitato di Corfinio** è a circa **un chilometro** di distanza.

Il sito in esame presenta una superficie morfologicamente pianeggiante in cui **non si trovano localizzati corsi d'acqua naturali né canali**. Il corso d'acqua più vicino è rappresentato dal **fiume Aterno** che dista circa **2 chilometri dall'impianto**.

Lo stabilimento risulta localizzato in una zona ben servita dalla rete infrastrutturale stradale e ferroviaria. All'impianto si accede tramite la Strada Provinciale S.P.49, inoltre esso dista circa 3 Km dall'ingresso dell'autostrada A25, Pescara - L'Aquila - Roma e circa 10 Km in linea d'aria dalla stazione ferroviaria.



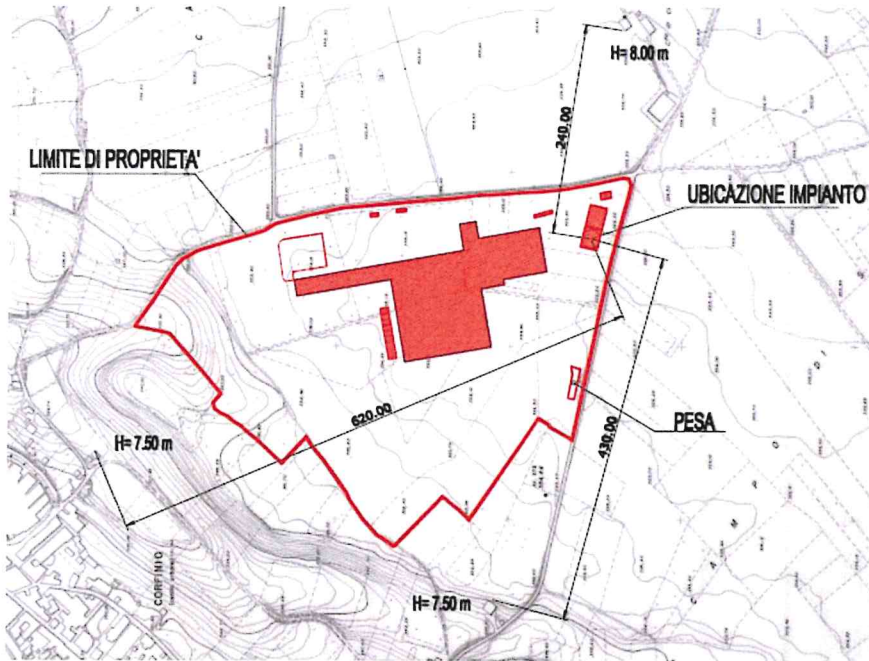


Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto:

Realizzazione di un impianto di Cogenerazione ad alto rendimento alimentato a gas naturale – ETEX Building Performance S.p.A.



Giunta Regionale d'Abruzzo

## 2. Pianificazione e Vincoli

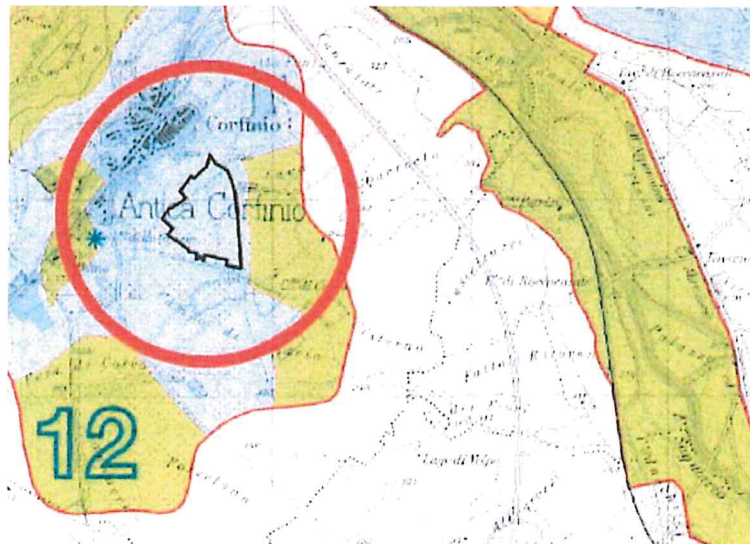
### 2.1. Quadro di Riferimento Regionale (Q.R.R.)

Il tecnico riporta che l'area in esame, appartenente al comune di Corfinio, è compresa **nell'ambito sub-regionale di attuazione programmatica di Sulmona (AQ)**, in una zona ben servita dalla rete infrastrutturale della regione; infatti sono presenti direttrici viarie principali, quali Autostrada dei Parchi A25 e ferrovia, e inoltre si individua un potenziamento della direttrice di trasporto pubblico su ferro.

Nella documentazione si dichiara inoltre che il **progetto risulta essere coerente con il Quadro di Riferimento Regionale** e con gli obiettivi che esso fissa.

### 2.2. Piano Regionale Paesistico (P.R.P.)

L'area in cui si trova la società EBP appartiene ad una **zona D "Trasformazione a regime ordinario"** del PRP.





Istruttoria Tecnica:

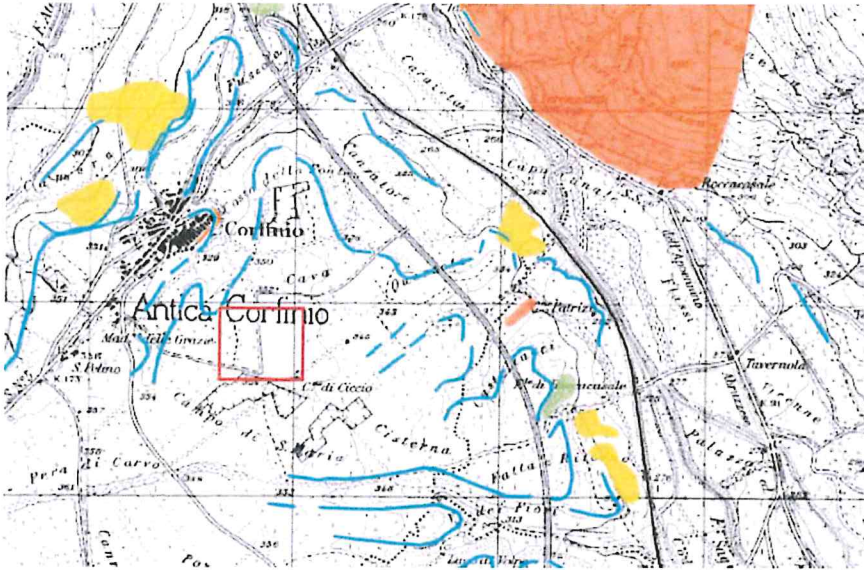
Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto:

Realizzazione di un impianto di Cogenerazione ad alto rendimento alimentato a gas naturale – ETEX Building Performance S.p.A.

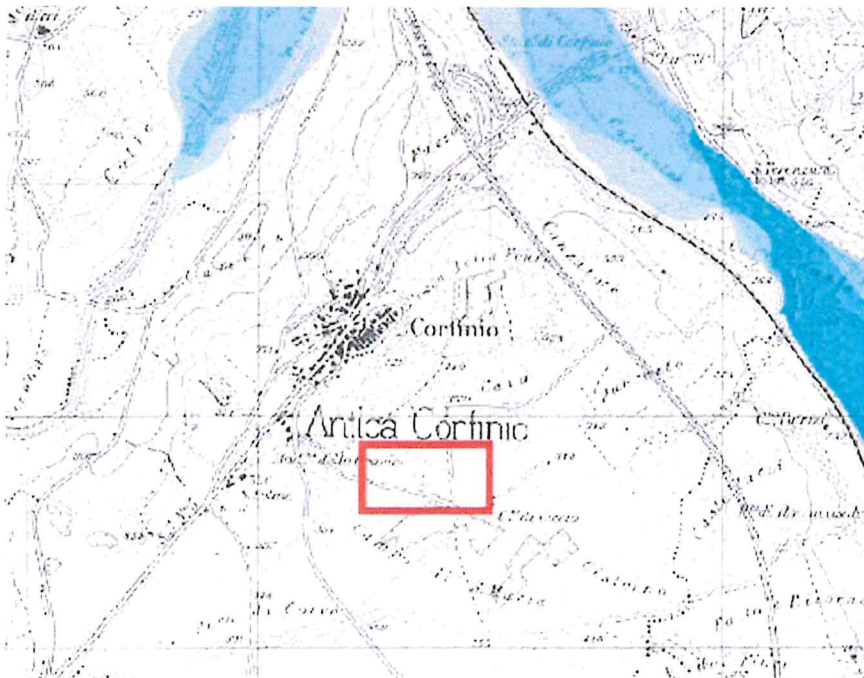
### 2.3. Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

Il progetto ricade in aree bianche del PAI.



### 2.4. Piano Stralcio Difesa Alluvioni (P.S.D.A.)

Il progetto in esame è localizzato in un'area bianca del PSDA.



### 2.5. Piano Regolatore Generale (P.R.G.)

Il tecnico dichiara quanto segue: “Il Piano Regolatore Generale (P.R.G) del Comune di Corfinio classifica l'area in cui ricade il progetto come ZONA D, "Zona Industriale". L'impianto risulta quindi in linea con lo strumento di pianificazione locale, in quanto secondo le norme di attuazione del P.R.G. tale zona è destinata alla realizzazione di impianti industriali. Il Piano, inoltre, non evidenzia per l'area interessata vincoli che non consentano la realizzazione del progetto”.





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto:

Realizzazione di un impianto di Cogenerazione ad alto rendimento alimentato a gas naturale – ETEX Building Performance S.p.A.

## 2.6. Uso del Suolo

In riferimento alla Carta dell'Uso del Suolo dalla documentazione risulta che la proprietà della EBP si trova in un'area di "*Insediamiento rado*".

## 2.7. Altri vincoli

Il tecnico dichiara che da un punto di vista **paesaggistico e naturalistico non si evidenzia nelle immediate vicinanze la presenza di zone di particolare pregio** e che in tutta l'area non sono presenti coltivazioni erbacee spontanee e non si rinvenivano arbusti o alberi della vegetazione naturale.

Il tecnico riporta inoltre che, ai sensi della L.431/1985, l'area:

- non è un'area naturale protetta nazionale;
- non è un parco naturale regionale;
- non è una riserva;
- non è un monumento naturale;
- non è un'oasi di protezione faunistica;
- non è una zona umida protetta;
- non ricade in nessuna fascia di rispetto.

Viene dichiarato che la zona oggetto di studio:

- non è un Sito di Interesse Comunitario (SIC);
- non è una Zona di Protezione Speciale (ZPS);
- non è un'area con presenza di beni storici, artistici archeologici e paleontologici;
- non è una zona di ripopolamento e cattura faunistica.

Relativamente alla sismicità dell'area, il tecnico dichiara che ai sensi dell'ordinanza PCM 3274/2003, l'area del Comune di Corfinio ricade in Zona I.





## PARTE 2

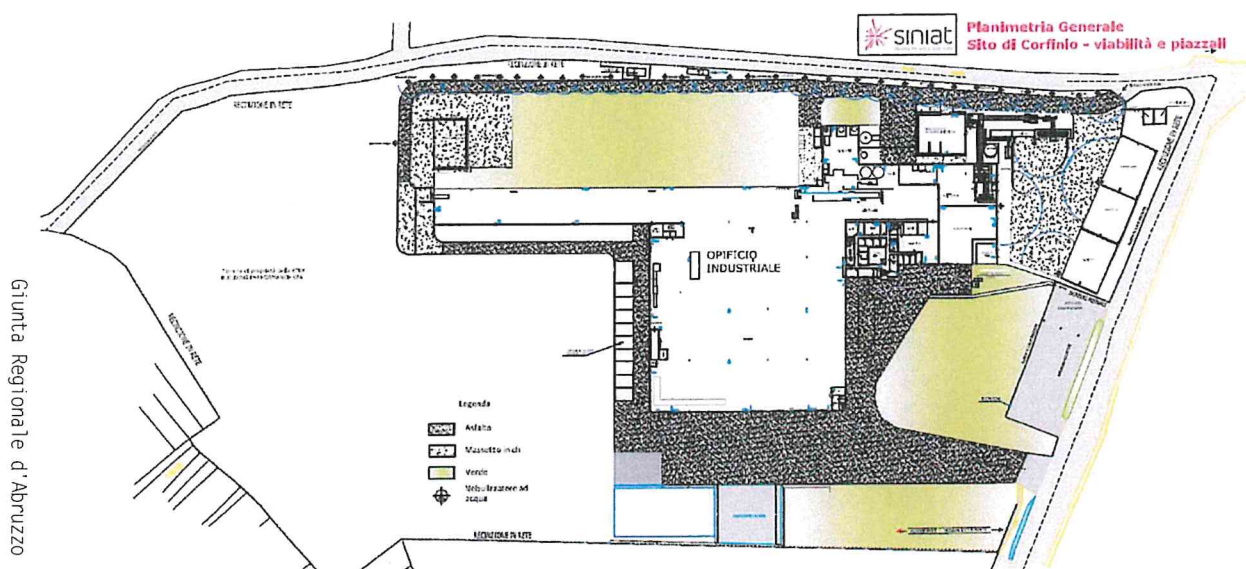
### QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

#### 1. Descrizione sito produttivo

Il tecnico dichiara che tutta la zona perimetrale del sito produttivo è delimitata da un muretto di recinzione con sovrastante rete metallica per impedire l'accesso sia a persone non autorizzate che ad animali e **parte del perimetro è provvista anche di piante sempreverdi, arbusti ed alberi ad alto fusto, atte a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto, ad abbattere le polveri ed a ridurre il rumore immesso.**

Sono previsti due ingressi carrabili (uno per le materie prime ed uno per il carico dei prodotti finiti) ed un cancello pedonale.

Il **percorso** seguito dai **mezzi** è **tutto su area pavimentata** (con massetto industriale in cis o in asfalto). Tutti i piazzali presenti all'interno dell'area sono pavimentati (con massetto industriale in cis o in asfalto).



#### 2. Descrizione del ciclo produttivo

La EBP produce lastre di cartongesso utilizzando le seguenti materie prime:

- **pietra di gesso** che EBP coltiva nelle cave di proprietà site nella Regione Abruzzo;
- **FGD** (Flue Gas Desulfurization) o **gesso sintetico** ottenuto dal processo di desolforazione dei fumi nelle centrali termoelettriche;
- scarti costituiti da **lastre in cartongesso non conformi** da produzione interna;
- scarti costituiti da **lastre in cartongesso recuperate** da cantieri;
- scarti costituiti da **stampi in gesso** da altre lavorazioni industriali.

Il processo produttivo e la linea di produzione sono gli stessi per tutte le tipologie di pannelli in cartongesso prodotti nello stabilimento di Corfinio: ciò che differenzia le diverse lastre prodotte sono le tipologie e le quantità di materie prime impiegate, oltre che il set di parametri di processo.

Il processo di fabbricazione può essere schematizzato in due fasi principali:

- trasformazione del gesso crudo** bi-idrato in gesso cotto emi-idrato (**calcinazione**): la materia prima in ingresso, variamente costituita, viene se del caso frantumata per ridurne la pezzatura ed inviata, tramite nastri e tramogge di carico, al mulino di cottura. Le particelle con idonea granulometria vengono trasportate pneumaticamente all'interno di un filtro, passano attraverso un vibrovaglio dove avviene la separazione dei frammenti di carta residui dello stesso trattamento che avviene a monte del processo di cottura. Il gesso in uscita dal vibrovaglio viene inviato ad un "filtro di raffreddamento" per poi essere trasferito a due silos di stoccaggio.
- fabbricazione lastre di cartongesso**: il gesso cotto staccato nei silos viene dapprima dosato per essere poi miscelato con acqua e additivi liquidi e solidi, ottenendo in tal modo una pasta che viene introdotta in linea tra due fogli di carta per formare la lastra di cartongesso. La lastra così formata viene poi







Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto:

Realizzazione di un impianto di Cogenerazione ad alto rendimento alimentato a gas naturale – ETEX Building Performance S.p.A.

tagliata da un sistema in linea, automatico (nel rispetto delle specifiche tecniche del tipo di lastra che si sta producendo). Le lastre pre-tagliate, conformi, vengono inviate in un essiccatore per l'evaporazione della parte di acqua in eccesso.

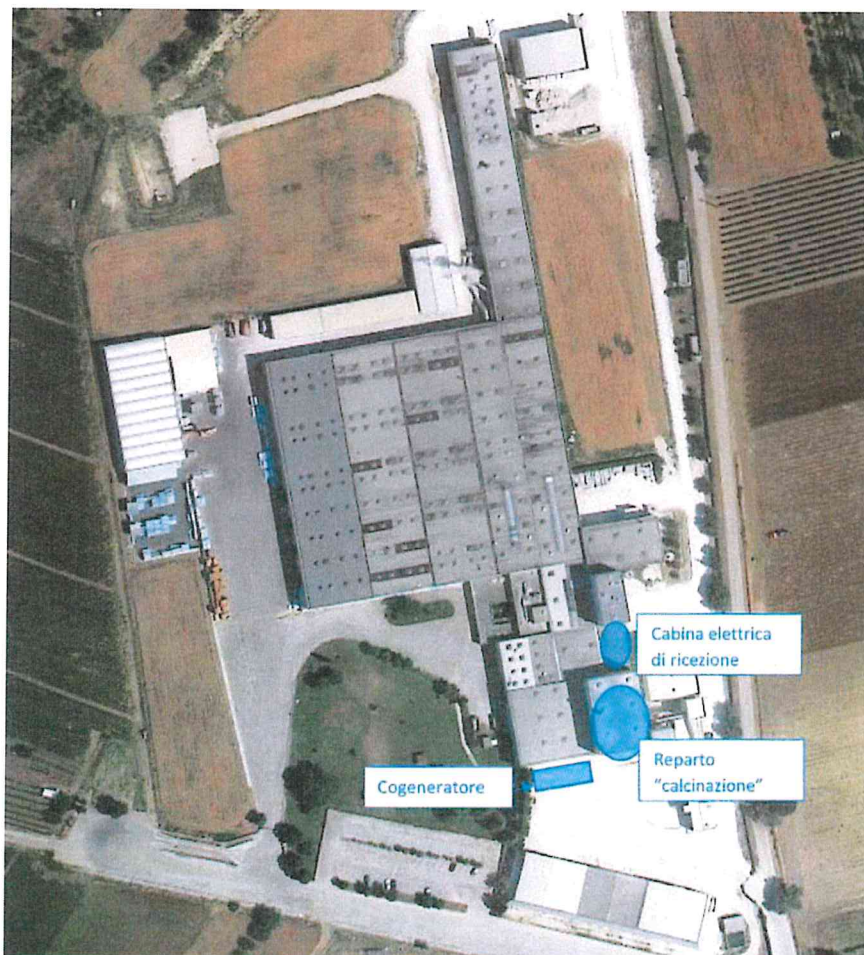
### 3. Descrizione del progetto

Al fine di poter ottimizzare il processo produttivo esistente, ai fini dell'efficientamento energetico, la società EBP ha valutato la possibilità di **installare un Cogeneratore ad Alto Rendimento** nel proprio sito di Corfinio. Date le caratteristiche tecniche del motore individuato, tale installazione **si configura come "Medio Impianto di Combustione"** e prevede un **nuovo punto di emissione in atmosfera**.

Il tecnico dichiara che **le modifiche introdotte non riguardano il ciclo di recupero dei rifiuti**, in quanto il cogeneratore verrà installato nei pressi del reparto di calcinazione delle materie prime al fine di preriscaldare, attraverso uno scambiatore, l'aria primaria in ingresso al bruciatore di tale reparto sfruttando l'energia termica prodotta dal cogeneratore. Il progetto proposto **non interviene direttamente su nessuna delle fasi lavorative** in quanto **l'energia termica** prodotta dal cogeneratore viene **ceduta in maniera indiretta attraverso degli scambiatori** che non alterano in alcun modo i processi già in essere. Inoltre, il motore dell'impianto di cogenerazione verrà installato in **box indipendente e ad esso dedicato**.

Scopo del progetto è **soddisfare nella quasi totalità la richiesta di energia elettrica dell'impianto garantendo i 1.200 kW di produzione minimi** e, allo stesso tempo, **sfruttare la potenza termica della cogenerazione per ridurre il consumo di combustibile del bruciatore in vena d'aria** preriscaldando ulteriormente sia l'aria di ricircolo che l'aria primaria in ingresso al bruciatore già a servizio dell'impianto di calcinazione.

Giunta Regionale d'Abruzzo







Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto:

Realizzazione di un impianto di Cogenerazione ad alto rendimento alimentato a gas naturale – ETEX Building Performance S.p.A.

L'impianto di cogenerazione verrà installato all'interno del sito della EBP, nell'area di ricezione delle materie prime in prossimità dell'edificio adibito al reparto "calcinazione".

L'impianto di Cogenerazione sarà composto da un **gruppo di cogenerazione con motore endotermico** alimentato a gas metano da **1,2 MWe**. L'impianto utilizza come combustibile il gas naturale di rete prelevato dal punto di consegna già presente all'interno del sito industriale.

Il gruppo di cogenerazione, completo di tutte le apparecchiature, verrà inserito all'interno di un **container insonorizzato**, in cui verranno altresì ricavati il locale trasformatore ed il locale quadri.

Il motore sarà installato su apposita platea di sostegno, strutturata in modo da gestire il peso della containerizzazione e progettata secondo i criteri legati alla sismicità della zona.

L'impianto di cogenerazione opererà fisso ed al **100% della sua potenza generando la quasi totalità dell'energia elettrica richiesta dallo stabilimento.**

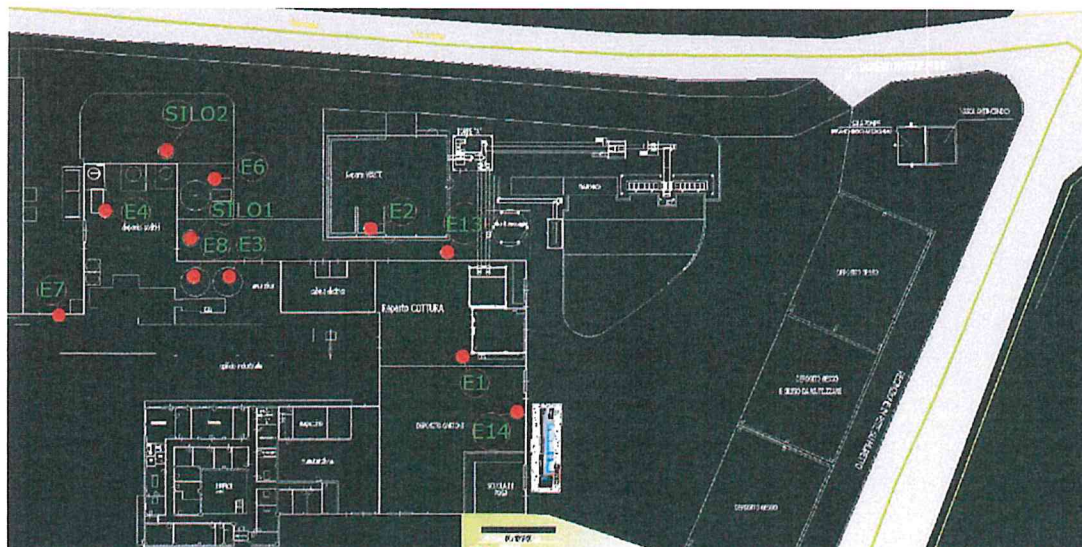
### 3.1. Emissioni in atmosfera dell'impianto di cogenerazione

L'impianto di cogenerazione è dotato di **n.1 camino** per i fumi in uscita dalle seguenti caratteristiche:

Utilizzo	Continuativo
Ore di funzionamento (da progetto)	6.400 h/anno
Temperatura fumi	120 °C
Diametro camino	400 mm
Altezza punto emissione	12 m

Nella tabella seguente si riportano le caratteristiche geometriche ed emissive del camino legato all'impianto di cogenerazione, considerato come **medio impianto di combustione** ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (**Allegato I, Parte III, punto 3 alla Parte V "Motori fissi a combustione interna"**). I valori sono riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%.

Punto di emissione	Provenienza	Portata [m³/h a 0°C e 0,101 MPa]	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m³ a 0°C e 0,101 MPa]	Flusso di massa (kg/h)
E14	Impianto cogenerazione	7000	120	Ossidi azoto (NO <sub>2</sub> )	95	0,7
				Monossido di carbonio	240	1,7
				Polveri	50	0,35







## PARTE 3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

### 1. Atmosfera e qualità dell'aria

Nello SPA, relativamente alla **fase di cantiere**, le potenziali emissioni che potrebbero dar luogo a polveri sono state individuate in:

- eventuali **attività di demolizione** (limitate a pochi metri quadri) della platea esistente per la realizzazione dei basamenti delle nuove apparecchiature;
- eventuali **scavi** (limitati a pochi metri) e riporti per la realizzazione delle fondazioni dei nuovi impianti e i raccordi ai sottoservizi esistenti.

Viene dichiarato che durante le eventuali operazioni di demolizione delle limitate porzioni di platea saranno messe in atto tutte le normali misure necessarie per il contenimento delle polveri, prediligendo il contenimento alla sorgente e nello specifico:

- durante la demolizione verrà effettuata la bagnatura diretta del punto di intervento;
- si eviterà la formazione di cumuli di materiale inerte.

Considerato la tipologia di attività civili che eventualmente verranno svolte e che saranno collocate esclusivamente all'interno di un'area industriale, gli **impatti** causati dalle **emissioni di polveri generate in fase di cantiere** vengono definiti come **non significativi** e comunque circoscritti all'area di intervento.

In merito alla **fase di esercizio**, al fine di quantificare l'impatto del nuovo punto di emissione, la ditta ha presentato un elaborato denominato “*Studi previsionali di ricaduta al suolo degli inquinanti derivanti dalle emissioni convogliate in atmosfera*”, commissionato alla società Galeno RP Srl, a firma del tecnico abilitato Dott. Francesco D’Alessandro e datato 28/10/2019, successivamente integrato con una relazione datata 07/02/2020, nella quale è stata condotta anche una **simulazione di ricaduta al suolo degli inquinanti su tre ricettori** individuati come di seguito:

- Ricettore 1: Agriturismo (posto a sud-est rispetto la ditta, a circa 200 m dal confine);
- Ricettore 2: Abitato di Corfinio (posto a nord-ovest rispetto la ditta, a circa 270 m dal confine);
- Ricettore 3: SIC IT7110097 “Fiumi Giardino - Sagittario - Aterno - Sorgenti del Pescara” (posto a nord-ovest rispetto la ditta, a circa 1,39 km dal confine).



All'interno dello studio di ricaduta sono state simulate, attraverso l'utilizzo del software WinDIMULA 4.9.1, le ricadute al suolo degli inquinanti emessi in atmosfera con l'assetto emissivo futuro con l'aggiunta del camino E14, riconducibile all'impianto di cogenerazione da installare.

Le simulazioni sono state effettuate considerando la situazione "peggiore", ovvero l'**esercizio di tutti i punti di emissione presenti con riferimento ai parametri riportati nel QRE**, quindi i massimi valori possibili ed



Dipartimento Governo del Territorio e Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto:

Realizzazione di un impianto di Cogenerazione ad alto rendimento alimentato a gas naturale – ETEX Building Performance S.p.A.

aggiungendo il nuovo punto come da valori limite da norma.

I valori limite di riferimento per la valutazione delle ricadute al suolo degli inquinanti sono quelli previsti dal D.Lgs. 155/2010.

Inquinante	Periodo di mediazione	Limite
PM <sub>10</sub> (µg/m <sup>3</sup> )	Valore limite sulle 24 ore per la protezione della salute umana	50 µg/m <sup>3</sup>
	Valore limite annuale per la protezione della salute umana	40 µg/m <sup>3</sup>
PM <sub>2,5</sub> (µg/m <sup>3</sup> )	Valore Limite annuale per la protezione della salute umana	25 µg/m <sup>3</sup>
NO <sub>2</sub> (µg/m <sup>3</sup> )	Valore limite orario per la protezione della salute umana	200 µg/m <sup>3</sup>
	Valore Limite annuale per la protezione della salute umana	40 µg/m <sup>3</sup>
CO (g/s)	Valore limite sulle 8 ore (Media massima giornaliera su 8 ore)	10 g/s
SO <sub>2</sub> (µg/m <sup>3</sup> )	Valore limite orario per la protezione della salute umana	350 µg/m <sup>3</sup>
	Valore limite sulle 24 ore per la protezione della salute umana	125 µg/m <sup>3</sup>

Il tecnico conclude che i **valori di ricaduta** degli inquinanti al suolo, **considerati come media della curva di ricaduta degli inquinanti**, sono al di sotto dei valori limite e/o livelli critici previsti dal D.Lgs. 155/2010. i valori sono riportati nella tabella.

È stato inoltre verificato il **rispetto dei valori limite** e/o livelli critici stabiliti dal D.Lgs. 155/2010, per **tutti i recettori individuati**.

Giunta Regionale d'Abruzzo

Relativamente agli inquinanti per i quali il decreto non stabilisce il limite per la protezione della salute umana (2-butossietanolo, alcool isopropilico, acetato di etilene, etanolamina, dipropilene-glicol-monometilene e ammoniaca), il tecnico specifica che la **ricaduta al suolo è da ritenersi nulla** in quanto, i modelli utilizzati consentono di dimostrare che i valori di concentrazione di tali sostanze al suolo (sia medi che massimi presso i ricettori individuati) risultano **inferiori ai limiti di rilevanza** dei metodi analitici che possono essere misurati per la loro rilevazione.

Nello specifico, per quanto riguarda i **valori massimi di concentrazione rilevati presso i recettori**, i dati sono stati confrontati anche con i **valori limite dell'ACGIH** per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro. I risultati sono riportati nelle tabelle seguenti.

Parametro	[mg/m <sup>3</sup> ]	Limiti ACGIH 8 ore [mg/m <sup>3</sup> ]	Limiti ACGIH breve termine / STEL [mg/m <sup>3</sup> ]
NH <sub>3</sub>	0,00324	14	36
Dipropilene glicol monometilene	0,00188	308	-
Alcool isopropilico	0,00306	492	983
Acetato di etile	0,01002	734	1468
2-Butossietanolo	0,00177	98	246
Etanolamina	0,00031	2,5	7,6

Tabella 3.b: Confronto dei valori di concentrazione inquinanti al suolo con limiti ACGIH ricettore 1







Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto:

Realizzazione di un impianto di Cogenerazione ad alto rendimento alimentato a gas naturale – ETEX Building Performance S.p.A.

Parametro	[mg/m <sup>3</sup> ]	Limiti ACGIH 8 ore [mg/m <sup>3</sup> ]	Limiti ACGIH breve termine / STEL [mg/m <sup>3</sup> ]
NH <sub>3</sub>	0,00124	14	36
Dipropilen glicol monometil etero	0,00093	308	-
Alcool isopropilico	0,00131	492	983
Acetato di etile	0,00581	734	1468
2-Butossietanolo	0,00091	98	246
Etanolamina	0,00014	2,5	7,6

Tabella 3.c: Confronto dei valori di concentrazione inquinanti al suolo con limiti ACGIH ricettore 2

## 2. Ambiente idrico

Il corso d'acqua più vicino all'impianto produttivo della EBP di Corfinio è il fiume Aterno, che dista circa 2 km. Vengono riportati inoltre i dati contenuti nel "Rapporto sullo stato dell'ambiente in Abruzzo 2005" elaborato dall'ARTA Abruzzo, che, per il tratto interessato, evidenziano uno stato ecologico pari alla classe 2 ed uno stato ambientale pari al sufficiente.

Per quanto riguarda i laghi non ci sono almeno a distanze inferiori ai 3 chilometri.

Il tecnico afferma che in fase di cantiere non è previsto alcun impatto significativo sull'ambiente idrico in quanto è previsto un prelievo idrico minimo. Le opere civili da realizzarsi sono richieste esclusivamente per la connessione dei vari macchinari su una platea in cls armato già esistente.

Vengono inoltre esclusi impatti nella fase di esercizio, perché l'impianto di cogenerazione nella configurazione di progetto non produce effluenti liquidi di processo e le opere in progetto si inseriscono all'interno di uno stabilimento già operativo, totalmente pavimentato, impermeabilizzato e dotato di una rete di raccolta delle acque meteoriche dilavanti. Le uniche acque reflue prodotte dall'impianto saranno costituite da acque meteoriche che verranno convogliate nell'attuale sistema di raccolta e trattamento. Il progetto, inoltre, non richiede nemmeno un adeguamento dell'attuale sistema di raccolta ma esclusivamente il collegamento di eventuali nuovi pluviali alla rete di raccolta esistente.

## 3. Suolo e sottosuolo

Nello SPA è riportato che dalle osservazioni di superficie, dall'assetto geologico del sottosuolo, stimato attraverso le indagini già disponibili e dalle misure eseguite nel pozzo per emungimento esistente all'interno dello stabilimento, si evince che la falda principale è quella contenuta nei depositi alluvionali posti a 36,9 m di profondità ed è protetta dai limi argillosi palustri soprastanti.

Il livello statico della piezometrica misurato nel pozzo risulta posta ad una profondità di 37 m rispetto al piano campagna, all'interno del corpo ghiaioso più profondo.

Per la fase di cantiere non vengono rilevati impatti sulla componente, in quanto non verranno effettuati scavi o movimenti terra significativi: il progetto prevede esclusivamente eventuali limitate connessioni ai sottoservizi esistenti (pochi metri quadri). Le aree interessate da tali connessioni verranno ripristinate a mezzo di massetti in cls che garantiscono l'impermeabilizzazione evitando in tal modo eventuali infiltrazioni di acque meteoriche che possano veicolare contaminanti nel suolo.

In fase di esercizio il tecnico dichiara che "saranno adottati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali volti a minimizzare il rischio di inquinamento di suolo e sottosuolo legato a fenomeni di sversamento di eventuali prodotti chimici il cui uso dovesse rendersi necessario anche in fase di manutenzione. Per quanto premesso non si rilevano impatti sulla componente".

## 4. Flora e fauna

Le caratteristiche antropiche della zona in esame permettono al tecnico di escludere la presenza di specie animali e vegetali rare, minacciate, endemiche, protette e di particolare pregio naturalistico ed interesse conservazionistico.

L'area circostante risulterebbe tipizzata da ecosistemi a semplice struttura creati dall'uomo con agricoltura specializzata nella produzione di uva, oliveti e seminativi.

Dal punto di vista faunistico, nell'area in esame, caratterizzata da attività antropiche con dominanza di urbanizzazione di tipo industriale e dalla presenza dell'ambiente agricolo, non si riscontrerebbero presenze





animali di pregio e specie protette.

Il tecnico dichiara che, **non prevedendo** il progetto alcun **consumo di suolo agricolo** o di **interesse naturalistico**, non sussiste **nessuna interferenza diretta** sulla componente in esame (es. asportazione di specie vegetali).

I **mezzi** di trasporto e i **macchinari** utilizzati per le lavorazioni determineranno **emissioni gassose** in atmosfera ritenute di **entità trascurabile** e tali da non generare interferenze sulla componente. Inoltre, il disturbo da rumore in **fase di cantiere** è definito **temporaneo e reversibile**.

Le **potenziali interferenze** sulla componente durante la fase di esercizio sono riscontrate nella **ricaduta al suolo delle emissioni gassose** emesse in atmosfera ed alle **emissioni sonore**, che sono state **valutate** negli **appositi studi** predisposti ed allegati all'istanza.

## 5. Paesaggio

Viene specificato che le **aree di cantiere** previste per la realizzazione dell'impianto in progetto riguarderanno aree **interne al sito industriale**; le **installazioni** necessarie per la fase di cantiere saranno strutture **temporanee con altezze ridotte**, confrontabili con quelle delle parti impiantistiche esistenti nell'area industriale; le installazioni temporanee durante la fase di cantiere non saranno pertanto elementi suscettibili di attenzione né eccezioni nello skyline dell'area produttiva esistente. La presenza delle strutture di cantiere si limiterà all'effettiva durata della cantierizzazione (limitata nel tempo), pertanto, dal punto di vista paesaggistico, **l'impatto della fase di cantiere è ritenuto nullo**.

Viene ribadito che le modifiche proposte non apporteranno alcuna variazione significativa alla connotazione industriale dell'area interessata. Pertanto, la variazione dell'incidenza morfologica e tipologica a valle della realizzazione del progetto proposto è valutata nulla dal tecnico, proprio in considerazione del fatto che il progetto non comporterà alcuna occupazione di nuovo suolo, ma riguarderà esclusivamente aree già di pertinenza del sito della EBP.

## 6. Salute pubblica

Il tecnico riporta che non sono presenti nell'area fonti significative d'inquinamento organico, chimico o elettromagnetico e che risultano completamente assenti sorgenti di radiazioni e fonti significative di rumore, odori o vibrazioni, ad eccezione di quelle derivanti dal normale traffico di autovetture e dalla attività industriale e agricola presente.

Date le **valutazioni** effettuate per le componenti **aria** e **rumore**, per le quali il tecnico rimanda agli specifici approfondimenti, **gli impatti sulla salute della popolazione vengono ritenuti non significativi**. Nella documentazione si precisa, inoltre, che nella fase di cantiere saranno prese tutte le misure per la sicurezza dei lavoratori, così come disposto dalle attuali normative vigenti in materia (D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.).

## 7. Rumore

Relativamente alla componente rumore, il proponente ha presentato il documento di *“Previsione di impatto acustico ambientale”*, a firma dell'Ing. Roberto Angelone, iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia dell'Aquila, al n. 361, ed al n. 223 dell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica ambientale.

In mancanza del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Corfinio, il **tecnico attribuisce** una specifica zonizzazione, applicando le determinazioni della L. 447/95 ed i limiti generali in materia di tutela del territorio fissati dal DPCM 14/11/97 ed attribuendo una **Zona V “Prevalentemente industriale”**, con i seguenti limiti:

### **EMISSIONE (in ambiente di singola sorgente fissa discriminata)**

Diurno 65 dBA

Notturmo 55 dBA

### **IMMISSIONE (in ambiente da parte dell'insieme di tutte le sorgenti)**

Diurno 70 dBA

Notturmo 60 dBA

### **DIFFERENZIALE**

Diurno 5 dBA

Notturmo 3 dBA

Viene individuato il **recettore** maggiormente esposto in un **fabbricato**, in cui è esercitata **l'attività agrituristica**, posto a circa **250 metri** dallo stabilimento.





**Dipartimento Governo del Territorio e Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica:**

**Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

**Progetto:**

**Realizzazione di un impianto di Cogenerazione ad alto rendimento alimentato a gas naturale – ETEX Building Performance S.p.A.**

Il Tecnico conclude lo studio certificando *“l'impianto in oggetto non in grado di superare i limiti di compatibilità urbanistica ambientale alle seguenti condizioni:*

- A. Rumore diffuso nel punto P17 indicato nella allegata planimetria inferiore a 56[dBA]*
- B. Rumore equivalente totale (compreso il contributo del cogeneratore) nel punto P16 indicato nella allegata planimetria, inferiore a 72[dBA]. Condizione sicuramente verificata con contributo del cogeneratore in tale punto inferiore a 62[dBA]”.*

Il **tecnico**, pertanto, individua sulla planimetria allegata allo studio e di seguito riportata, i punti **P16** (a cui è affidata la verifica della compatibilità acustica post installazione attraverso il rilievo strumentale del rispetto del limite di emissione dell'intera attività pari a 72 [dBA]) e **P17** (a cui è affidata la verifica della compatibilità acustica post installazione attraverso il rilievo strumentale del rispetto del limite di emissione della nuova sorgente pari a 56 [dBA]).

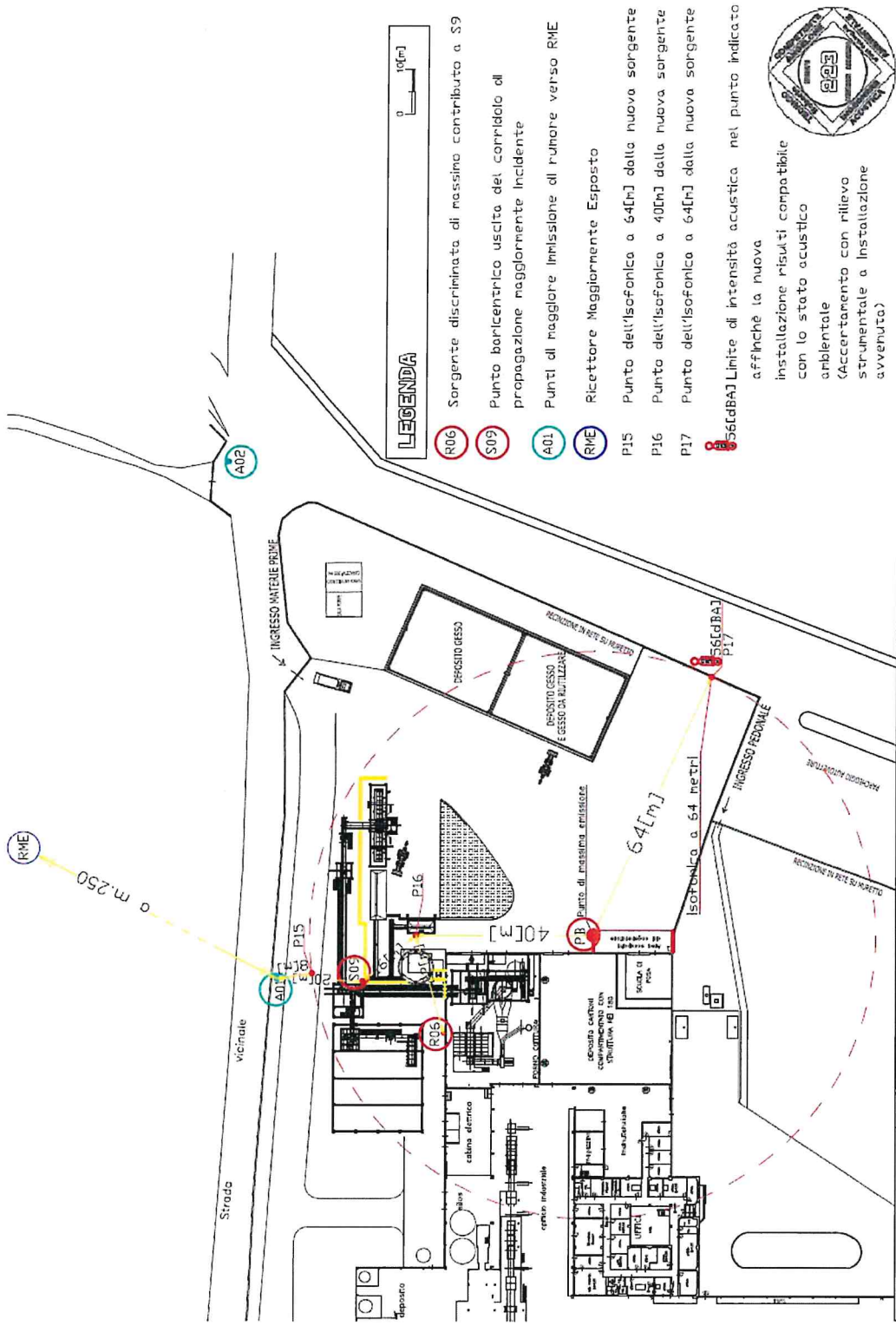
Nello SPA è riportato che il disturbo da rumore in fase di cantiere sarà trascurabile, temporaneo e reversibile.



Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
 Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. - V.A.

Progetto: Realizzazione di un impianto di Cogenerazione ad alto rendimento alimentato a gas naturale - ETEX Building Performance S.p.A.



**LEGENDA**

- R06 Sorgente discriminata di massimo contributo a S9
- S09 Punto baricentrico uscita del corridoio di propagazione maggiormente incidente
- A01 Punti di migliore immissione di rumore verso RME
- RME Ricettore Maggiormente Esposto
- P15 Punto dell'isofonica a 64[db] dalla nuova sorgente
- P16 Punto dell'isofonica a 40[db] dalla nuova sorgente
- P17 Punto dell'isofonica a 64[db] dalla nuova sorgente
- 56[dbA] Limite di intensità acustica nel punto indicato affinché la nuova installazione risulti compatibile con lo stato acustico ambientale (Accertamento con rilievo strumentale a installazione avvenuta)



GENOVE DI GERARDINO	ETEX S.P.A.	PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO AMBIENTALE	ESPOSIZIONE FORNISTE	pag. Tav.06
---------------------	-------------	-------------------------------------------	----------------------	-------------





Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.  
Progetto: Realizzazione di un impianto di Cogenerazione ad alto rendimento alimentato a gas naturale – ETEX Building Performance S.p.A.

### 8. Misure di mitigazione e compensazione

Il tecnico **non ritiene necessarie opere di mitigazione aggiuntive** a quelle già attuate in considerazione del fatto che la Società, in ottemperanza a quanto prescritto dall'autorizzazione in essere, adotta tutte le precauzioni possibili al fine di mitigare gli eventuali impatti che l'attività effettua nelle aree esterne, quali ad esempio la predisposizione di rivestimenti fonoassorbenti per le parti di impianto o macchine che lo necessitano.

### Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Ing. Andrea Santarelli